

# Sabato a Schilpario convegno sui 100 anni dal Disastro del Gleno

— Gli eventi organizzati lungo tutto l'anno in Valle di Scalve per commemorare il centenario del disastro della diga del Gleno stanno riscuotendo un successo in crescendo.

Ad un secolo di distanza dal crollo della diga – che il 1° dicembre 1923 provocò oltre 350 morti e distrusse paesi interi della valle – in Valle di

Scalve si è costituito un Comitato, che ha messo a punto un calendario di eventi di diverso genere.

Spazio alla cultura, con convegni, concerti e visite, ma anche allo sport, con la gara di ultra trail Must.

Sabato 8 luglio, nella piazza di Vilminore, in collaborazione con Poste Italiane è stato organizzato un annullo

filatelico dedicato al centenario. La piazza è stata presa d'assalto da appassionati e non solo. Mercoledì 12 alle 21, nell'aula consiliare di Schilpario, verrà presentata la nuova edizione del volume «L'acqua, la morte, la memoria» di Angelo Bendotti, curato dalla società Ski-mine, gestore della miniera di Schilpario. Uscito in occasione della mostra omonima del 1984, da allora è stato più volte ristampato, a prova dell'interesse che la vicenda suscita anche cent'anni dopo.

Sabato 15, sempre a Schilpario, si terrà il convegno «Il disastro del Gleno - Una storia italiana». Sono previste due diverse sezioni – alle 10 e alle 15,30 – presiedute da Pa-



L'annullo filatelico dedicato al centenario

olo Bonaldi, già direttore di Ismes Bergamo, e da Gianmario Bendotti, presidente del Museo etnografico di Schilpario. Domenica 16, nel palazzo Pretorio di Vilminore, verrà invece inaugurata la mostra fotografica «Post fata resurgo - Dopo la morte, mi rialzo», diretta da Elio Piazza. Oltre alle fotografie, storiche e attuali, verranno messi in mostra i disegni dei bambini che descrivono la loro visione del disastro.

Ogni domenica alle 11, inoltre, nel chiosco della diga, alcuni accompagnatori sono disponibili a raccontare la storia della diga, dalla prima pietra al disastro.

**Fra. Fer.**